

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 28,75 a L. 29,—	
» »	» » —,— » —,—	
Farina	» » 30,— » 31,—	
Fiore	» » 37,25 » 37,50	
Crusca	» » 17,50 » 18,—	
Pane comune	» » 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» » 40,— » 55,—	
Granturco nostrano	» » 20,50 » 21,50	
» estero	» » 19,50 » 20,50	
Risone	» » 23,50 » 29,—	
Riso lavorato	» » 33,— » 56,—	
Orzolo	» » 21,50 » 22,—	
Orzo da caffè	» » 35,— » 36,—	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 20,— » 21,—	
» napoletana	» » 23,50 » 24,50	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 35,— a L. 36,—	
» colorati	» » 32,— » 33,—	
Cece bianco	» » 30,— » 31,—	
» rosso	» » 28,— » 29,—	
Lenticchie	» » 33,— » 34,—	
Fave	» » 24,— » 25,—	
Milio	» » 32,— » 33,—	
Panico	» » 35,— » 36,50	
Melica	» » 14,— » 15,—	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » 22,— » 22,50	
Coriandoli	» » 56,— » 60,—	
Veccia	» » 23,50 » 24,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 150,— a L. 170,—	
Lupinella nostrana	» » 145,— » 150,—	
» estera	» » 110,— » 115,—	
Medica	» » 90,— » 130,—	
Sulla	» » 255,— » 270,—	
Fieno greco	» » 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» » 65,— » 66,—	
Seme di lino	» » 45,— » 48,—	
Semi di zucca	» » 60,— » 65,—	
Anici nostrani	» » 110,— » 120,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,— a L. 8,—	
Paglia di grano	» » 3,90 » 4,90	
» di riso	» » 2,90 » 4,—	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
» bianco	» » 25,— » 35,—	
» meridionale	» » 48,— » 50,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 25,— a L. 30,—	
Agrumi	al mille » 15,— » 20,—	
Fichi secchi	al Q.le » 28,— » 30,—	
Castagne fresche	» » 25,— » 28,—	
» secche	» » 30,— » 32,—	
Farina di castagno	» » 34,— » 35,—	
Carubba	» » 18,— » 22,—	
Amandorle vestite	» » 55,— » 60,—	
Amandorle senza guscio	» » 250,— » 280,—	

Noci	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
Pomodori	» » 25,— » 30,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifola bianca	al Kg. » 8,— » 14,—	
» nera	» » 5,— » 6,—	

Latticini

Latte	allitro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,80 » 3,—	
Formaggio nostrano fresco	» » 1,20 » 1,25	
» » secco	» » 2,20 » 2,35	
» parmigiano	» » 2,30 » 2,80	
Mental Svizzero	» » 2,40 » 2,60	
» Nazion. (staz. part.)	» » 2,05 » 2,10	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60	
» morto	» » 2,25 » 2,35	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,70	
Ova	al mille » 100,— » 110,—	
Bovi	al Q.le » 190,— » 200,—	
Vacche	» » 180,— » 190,—	
Vitelli di latte	» » 120,— » 145,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » 120,— » 125,—	
» oltre i 200 Kg.	» » 125,— » 130,—	
» peso morto	» » 145,— » —,—	
Lardo	» » 140,— » 145,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 66,— a L. 80,—	
Arringhe	al barile » 28,— » 32,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » 25,— » 50,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,60	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 145,— a L. 155,—	
Caffè Moca	» » 365,— » 385,—	
» Portorico	» » 340,— » 355,—	
» Sandomingo	» » 310,— » 325,—	
« Santos	» » 305,— » 320,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 80,— a L. 85,—	
» centrifugato	» » 100,— » 105,—	
Cera vergine	» » 310,— » 315,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 150,— a L. 230,—	
» di lino	» » 130,— » 140,—	
Petrolio per cassa	» » 10,50 » 13,50	
Candele steariche	» » 90,— » 125,—	
Saponi da bucato	» » 35,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 4,25	
» in fascine	» » 4,— » 4,50	
Carbone di legna	» » 12,— » 12,50	
» minerale	» » 3,90 » 5,—	
Coke	» » 5,60 » 6,—	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,50 a L. 9,—	
» depurato	» » 9,— » 9,25	
Canapa greggia	al Q.le » 118,— » 125,—	
Lino	» » —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESESi distribuisce gratis a tutte le CAMERE di
COMMERIO italiane nel Regno e all'estero, ai
Consolati, Ministri, ecc.Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE di
COMMERIO italiane nel Regno e all'estero, ai
Consolati, Ministri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabi-
limento Tipografico G. B. Creppi Via Nino Bixio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quar-
to L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una
pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più
volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta del 26 Gennaio 1912

Alle ore 14 sono presenti i Signori:

Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi
Ercole, Vice Presidente - Benini Ettore - Bo-
velacci Camillo - Calzolari Augusto - Casadei
Luigi - Faedi Geom. Balilla - Flamigni Luigi
- Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli Vittorio, Con-
siglieri. Sono assenti: Antolini Conte Vincenzo
e Topi Cav. Ulisse e il Cav. Del Vecchio Sa-
batino che trovasi in regolare congedo.

Assiste il Segretario della Camera Avv. O-
lindo Bargossi.Essendo legale il numero degli intervenuti
il Presidente dichiara aperta la seduta.Dopo lettura del verbale della seduta pre-
cedente, si passa alla trattazione degli oggetti
all'ordine del giorno.

**1. - Nomina di 2 rappresentanti delle
Camere di Commercio nella Commis-
sione Centrale del traffico.** - Preso atto
delle comunicazioni ricevute da altre Camere
e riconosciuta l'opportunità di dare una rap-
presentanza diretta anche alla regione Emiliana-
Romagnola, si procede alla votazione. Il Pre-
sidente ne proclama il risultato.

Votanti 10.

Coen Comm. Giulio Presidente Camera di
Commercio di Venezia voti 10.Muggia Umberto, Consigliere Camera di
Commercio di Bologna voti 10.

2. - Sopra conforme parere della Commis-
sione Finanziaria si approva il Conto dei Re-
sidui Attivi e Passivi dell'esercizio 1911.

3. - Pure sulla proposta della Commissione
Finanziaria la Camera determina l'aliquota di
sovrimposta alla R. M. per tassa camerale 1912
nella misura di L. 1 per ogni cento lire di red-
dito ridotto ad imponibile.

**4. - Controversia tra l'Ufficio Tecni-
co di Finanza di Bologna e il Zucche-
rificio di Forlì per tassazione di melassa**
Conforme alle conclusioni del relatore si deli-
bera esprimere motivato parere nel senso che
nel caso non concorrono gli estremi della con-
travvenzione.

5. - Ad analogo quesito formulato dalla
Intendenza di Finanza si esprime il parere che
l'attuale ordinamento degli agenti di cambio
a Forlì non abbia bisogno di modificazioni.

6. - Conforme ai precedenti delibera di
essere incompetente a dar pareri alla G. P. A.
in materia di tassa esercizi, quando trattasi di
esercizio di ministri del culto.

7. - Delibera di passare all'ordine del gior-

no sulla richiesta di sussidio per una scuola professionale a Santa Sofia.

8. - La Camera quindi delibera sopra oggetti di amministrazione interna; abbonamenti a giornali e riviste, acquisti di libri, arredamento ecc.

9. - Si prende atto delle comunicazioni della presidenza fra cui del seguente telegramma del Ministro di A. I. e C.:

" Bonavita, Presidente Camera Commercio
" Forlì.

" Unendomi fervidamente al voto espresso
" da codesta onorevole rappresentanza Camera
" rale ringrazio ricambio cordiale saluto.

" N. T. T. "

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è levata alle ore 16,30.

Il Segretario - O. BARGOSSÌ

Concorso XVII ad assegni e a borse nazionali di pratica commerciale all'estero.

È aperto un concorso, per esami e per titoli a cinque assegni per compiere il tirocinio nel commercio internazionale sulle piazze di *Budapest, Lione, Lipsia, Mosca e Sofia* ed a cinque borse di pratica commerciale sulle piazze di *Calcutta, New-York, Valparaiso, Veraacruz*, e su una piazza del Brasile (esclusa S. Paolo), a scelta dell'aspirante.

Per essere ammessi al concorso è necessario il diploma di laurea conseguito in una R. Scuola Superiore di commercio dipendente dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Gli aspiranti dovranno presentare, per mezzo delle Camere di Commercio nel cui distretto risiedono, o direttamente, una domanda in carta da bollo da una lira, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato dell'Industria e del Commercio) entro il 28 febbraio 1912.

Gli esami consisteranno in sole prove orali nelle materie seguenti:

Due fra le lingue: francese, inglese, spagnuola e tedesca od altra, di cui una dovrà essere quella più comunemente usata dal ceto commerciale della piazza prescelta dal candidato;

Geografia economica;

Merceologia mercantile;

Banco modello (tecnica commerc.);

Diritto commerciale;

Economia politica applicata, con speciale riguardo al regime doganale ed a quello dei trasporti.

Per la geografia commerciale, la merceologia e la economia politica applicata, ogni candidato sarà esaminato specialmente in relazione al paese cui appartiene la piazza di destinazione per la quale egli avrà dichiarato concorrere.

È in facoltà degli aspiranti agli assegni o alle borse di presentare i titoli che possederanno, oltre quelli tassativamente richiesti; di essi sarà tenuto conto solo in caso di parità di merito negli esami di concorso.

Per le altre informazioni rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio.

Commercio delle scarpe in Persia

Articoli di grande consumo in Persia, e specialmente nella città di Teheran, sono le scarpe che provengono in gran parte dalla Germania e segnatamente da Berlino.

Considerando le cifre dell'importazione ed il loro andamento statistico, è facile rilevare che, mentre l'importazione complessiva è in fortissimo aumento, l'Italia non solo vi occupa l'ultimo posto, ma tende a sparire del tutto.

L'Italia, piazzatasi nel 1905-06 con 745 krani, salita immediatamente l'anno successivo a 11,200 krani, è discesa poi a soli 155 krani, fenomeno strano quando si consideri che tutte le altre nazioni hanno aumentato non poco le importazioni dell'articolo in Persia. L'unica spiegazione deve cercarsi nella timidezza dei nostri esportatori, unita alla mancanza di persone che ne curassero sul luogo gli interessi; poichè le qualità prodotte in Italia ed i prezzi relativi sono tali da permetterne l'esportazione in quelle regioni.

Il paese infatti non richiede generi di grande eleganza; tanto è vero che chi ne importa maggiormente è la Germania, la cui produzione, se è abbondante, non è però della miglior qua-

lità per quanto riguarda l'apparenza. È invece richiesto che le scarpe siano solide e ben cucite, la solidità, unita ad una certa apparenza esteriore atta a colpire il cliente e a deciderlo nella scelta, è quello che più conta.

Un tentativo che non sembra sia stato ancora fatto, è l'importazione di scarpe di tela bianca di tessuto solido ed ordinario, assai in uso in estate nel Meridionale d'Italia. Se i nostri generi potessero sostenere la concorrenza della produzione locale, vi sarebbe largo campo di esportazione.

Si consiglia di inviare le scarpe-campioni appaiate, in modo che qualora esse non incontrino il gusto dei commercianti, o non convengano loro pel prezzo, sia sempre possibile venderle a privati, e così evitare le spese del ritorno.

La maggior parte delle scarpe vendute vengono pagate alle fabbriche da 9 a 10 marchi. I prezzi estremi variano da 8 a 15, naturalmente per gli adulti. Si importano pure scarpe per fanciulli da 3 anni in su, con prezzo variabile, sempre però di qualità ordinaria.

La spedizione si può compiere a mezzo di pacco postale del peso massimo di kg. 5, e della misura di m. $1 \times 0,20 \times 0,20$, oppure $0,60 \times 0,60$. Esteriormente suole unirsi una cassetta di legno. Il trasporto e l'imballaggio sono a carico del compratore.

Il pagamento si fa sopra ordinazione o contro assegno.

Le Ditte che volessero annodare affari potrebbero mandare campioni secondo le norme sopra citate. Esse pagheranno fino ad Enzeli lire 3,50, restando a carico del destinatario le spese da Enzeli a Teheran; poichè il servizio postale è organizzato in tal modo. Le spese di assicurazione, facoltativa, sono di lire 0,30 ogni 300 franchi di valore.

COMUNICAZIONI

Avvertimenti ai produttori ed esportatori italiani per ottenere una maggior espansione nella Repubblica Argentina — Il grande commercio dell'Argentina si trova, per buona fortuna e per buona parte ancora, in mano degli

Italiani, e quei nostri buoni commercianti, per spirito di patriottismo, sarebbero felicissimi di preferire le merci di fabbricazione italiana a quelle di altra provenienza, fino a che tale preferenza non importasse danno ai loro interessi.

Più volte si sono additate ai nostri industriali in Italia le vie che essi dovrebbero seguire per ottenere una maggiore espansione commerciale nella Repubblica Argentina, e non pare superfluo il ripetere che, se gl'industriali ed i commercianti italiani non vorranno continuare a perdere terreno in quel Paese, che poi difficilmente potranno riguadagnare in seguito, occorrerà che essi raddoppino la loro attività, abbiano conoscenza personale esatta del mercato e degli usi della piazza, mantengano puntualmente gl'impegni assunti, sia per quanto riguarda la qualità della merce, che l'epoca della consegna e la confezione degli imballaggi, seguendo l'esempio delle altre nazioni, largheggino nel credito, studino sempre nuovi miglioramenti da apportare alle loro industrie ed ai tipi di articoli fabbricati, in maniera che questi rispondano al gusto dei consumatori.

L'Argentina oggi ha comunicazioni ben facili col nostro Paese, ed un viaggio di studio compiuto sul mercato da persone competenti e che abbiano la necessaria preparazione a farsi strada nella clientela compenserà a mille doppie le spese che occorrono per compierlo. Il sistema del risparmio, della spilorceria, non è il più adatto per allargare la propria sfera di attività commerciale all'estero: specie quando si ha da fare con competitori che usano sistemi moderni e diametralmente opposti.

Consigli agli esportatori nel Belgio — Per riuscire facilmente ad allacciare relazioni di commercio nel Belgio è da tenere presente che colà, le Società e le Ditte commerciali annettono la più grande importanza a che le merci loro proposte, siano contrattate franche di porto e di dogana. È poi consigliabile di inviarsi commessi viaggiatori, la prima visita dei quali, non dovrà essere fatta in fretta. Ciò è molto agevolato dal fatto che ferrovie e tramvie traversano il Belgio in tutti i sensi, a prezzi ridottissimi. Infatti un abbonamento per 5 giorni in 2.a classe, su tutte le linee non costa che L. 20,50, e per 15 giorni, L. 41. I mesi più favorevoli per tali visite commerciali sono: l'aprile e il maggio, il settembre e l'ottobre.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Fumento nuovo	al Q.le da L. 29,— a L. 29,25	
»	»	»
Farina	» 30,— » 31,—	
Fiore	» 37,50 » 38,—	
Crusca	» 17,— » 18,—	
Pane comune	» 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» 40,— » 55,—	
Granturco nostrano	» 21,25 » 21,50	
» estero	» 19,50 » 20,50	
Risone	» 23,50 » 28,50	
Riso lavorato	» 33,— » 55,—	
Orzolo	» 21,50 » 22,50	
Orzo da caffè	» 35,50 » 38,—	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 24,50 » 25,50	
» napoletana	» —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 36,— a L. 37,—	
» colorati	» 33,— » 34,50	
Cece bianco	» 30,— » 31,—	
» rosso	» 28,50 » 29,—	
Lenticchie	» 33,— » 34,—	
Fave	» 25,— » 26,—	
Milio	» 32,— » 33,—	
Panico	» 35,— » 36,—	
Melica	» 14,— » 15,—	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» 22,— » 23,—	
Coriandoli	» 60,— » 65,—	
Veccia	» 24,— » 24,50	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 150,— a L. 170,—	
Lupinella nostrana	» 150,— » 160,—	
» estera	» 110,— » 125,—	
Medica	» 50,— » 130,—	
Sulla	» 280,— » 310,—	
Fieno greco	» 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» 66,— » 70,—	
Seme di lino	» 45,— » 48,—	
Semi di zucca	» 65,— » 75,—	
Anici nostrani	» 110,— » 115,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,50 a L. 8,50	
Paglia di grano	» 4,50 » 5,—	
» di riso	» 3,— » 4,25	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 35,— a L. 55,—	
» bianco	» 25,— » 40,—	
» meridionale	» 48,— » 50,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 20,— a L. 35,—	
Agrumi	al mille » 15,— » 18,—	
Fichi secchi	al Q.le » 28,— » 38,—	
Castagne fresche	» 25,— » 26,—	
» secche	» 31,— » 32,—	
Farina di castagno	» 34,— » 35,—	
Carubba	» 18,— » 22,—	
Amadorle vestite	» 58,— » 60,—	
Amadorle senza guscio	» 280,— » 285,—	

Noci	al Q.le da L. 70,— a L. 75,—	
Pomodori	» 25,— » 35,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » 7,— » 8,—	
» nera	» 5,— » 6,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,80 » 3,10	
Formaggio nostrano fresco	» 1,15 » 1,20	
» secco	» 2,25 » 2,40	
» parmigiano	» 2,— » 2,80	
Mental Svizzero	» 2,30 » 2,45	
» Nazion. (staz. part.)	» 2,05 » 2,10	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60	
» morto	» 2,20 » 2,30	
Colombi	al paio » 1,60 » 1,70	
Ova	al mille » 110,— » 115,—	
Bovi	al Q.le » 190,— » 200,—	
Vacche	» 180,— » 190,—	
Vitelli di latte	» 120,— » 145,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 120,— » 125,—	
» oltre i 200 Kg.	» 125,— » 130,—	
» peso morto	» 145,— » —,—	
Lardo	» 142,— » 145,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 66,— a L. 80,—	
Arringhe	al barile » 28,— » 32,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 25,— » 55,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,60	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 145,— a L. 155,—	
Caffè Moca	» 365,— » 380,—	
» Portorico	» 340,— » 350,—	
» Sandomingo	» 310,— » 320,—	
» Santos	» 305,— » 315,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 80,— a L. 90,—	
» centrifugato	» 100,— » 110,—	
Cera vergine	» 315,— » 325,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 150,— a L. 230,—	
» di lino	» 135,— » 145,—	
Petrolio per cassa	» 10,50 » 13,50	
Candele steariche	» 90,— » 125,—	
Saponi da bucato	» 30,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 4,—	
» in fascine	» 4,— » 4,50	
Carbone di legna	» 12,— » 12,50	
» minerale	» 3,90 » 5,—	
Coke	» 5,70 » 6,—	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,— a L. 9,—	
» depurato	» 8,50 » 9,25	
Canapa greggia	al qle » 120,— » 130,—	
Lino	» —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Ammissione di campioni in esenzione
di dazio negli Stati Uniti

Il Dipartimento federale americano del Tesoro ha emanato la seguente decisione N. 32082:

“ In vista delle numerose questioni, a cui diede luogo l'interpretazione della “ Treasury Decision „ n. 31771, del 25 luglio 1911, relativa all'ammissione dei campioni in esenzione di dazio, si ritiene necessario di definire più specificatamente lo scopo della predetta “ Decision „ Tale “ Decision „ non deve essere intesa nel senso ch'essa permetta l'ammissione in esenzione da dazio di articoli adatti all'uso o alla vendita come mercanzie, nelle condizioni in cui vengono importati.

“ I pezzi di panno, le frangie, i merletti, i ricami, le tappezzerie, ed ogni altro genere di tessuti, non eccedenti in dimensioni i campioni in uso nel commercio, possono essere ammessi in esenzione da dazio, indipendentemente dal loro valore commerciale.

“ I campioni di tessuti che eccedono le dimensioni qui sotto indicate, saranno soggetti a dazio come tessuti commerciabili:

“ Stoffa di lana per abiti da signora: 36 inches di lunghezza.

“ Stoffa di lana per vestiti da uomo, se

“ non adatta per gilet: 27 inches in lunghezza.

“ Stoffa di lana adatta per gilet: 18 inches di lunghezza.

“ Tessuti semplici di cotone e di lino: 36 inches in lunghezza.

“ Tessuti di seta di ogni specie: 18 inches in lunghezza.

“ (I tessuti di seta da taglio, in piccoli lotti assortiti, importati coll'evidente scopo di servire da campioni, possono ammettersi in esenzione da dazio, purchè non superino 27 inches in lunghezza).

“ Guarnizioni e intrecci di seta: 12 inches in lunghezza.

“ Tappeti: 1 1/4 yards in lunghezza. Ogni tappeto-campione deve essere tagliato in modo tale da non esser più adatto all'uso.

“ Tappezzerie: 80 centimetri per 140 centimetri.

“ Velluti, non tagliati diagonalmente, felpe (“ plushes „) e fodere: 18 inches in lunghezza.

“ Ogni altro tessuto semplice, non menzionato più sopra: 36 inches in lunghezza.

“ Tutti gli articoli, adatti all'uso o alla vendita come mercanzie, non dovranno ammettersi in esenzione da dazio come campioni se non tagliati o bucati, oppure stampati o marcati, visibilmente e indelebilmente, colla parola “ Sample „ (campione), in maniera